

Roma 27 maggio 2015

## COMUNICATO STAMPA

N 12/2015

### Il Presidente Petrucci visita gli studi dell'emittente televisiva Rete Sole

Continua il ciclo di visite presso le sedi operative delle emittenti radiotelevisive del Lazio da parte del Presidente del Corecom Michele Petrucci, con l'obiettivo di effettuare una ricognizione dello stato dell'emittenza radiotelevisiva del Lazio.

Dopo Teleuniverso, CittàFutura TV, Gold tv, Lazio tv e il Gruppo Supernova-Amici tv (che raggruppa le emittenti Canale Zero, Europa Tv, Canale 23, Teletuscolo, Gari Tv, Telepontina, Telecentro Lazio) ieri Petrucci, accompagnato dal dirigente responsabile della struttura Aurelio Lo Fazio, si è recato presso la sede dell'emittente televisiva Rete Sole. L'emittente è nata nel 1998 dalla fusione di Teleumbria e Persona Tv, diventando la prima ed unica emittente umbra con bacino laziale. Nel 2009 inoltre, nell'area della regione Lazio, Retesole è passata al Digitale Terrestre con un bacino d'emittenza che comprende l'Umbria, l'alto Lazio, Roma e la bassa Toscana, con più di 5 milioni di utenti dichiarati.

Nell'incontro avuto con la Direzione dell'emittente rappresentata da Bartolo Consolo, Filippo D'Angelo, ed Egidio Urbanella, è stata posta l'attenzione sulla forte crisi del comparto, sugli investimenti necessari per l'adeguamento e l'innovazione tecnologica necessaria per restare competitivi in un mercato sempre più in flessione e sulle necessità di regole certe per il settore. "L'apporto del Corecom nel rilancio del comparto radiotelevisivo nel Lazio, che nei prossimi anni può rappresentare un fattore cruciale per il rilancio economico, sociale e culturale del Paese e della Regione Lazio, è un obiettivo strategico ed indifferibile - ha dichiarato Petrucci - anche nell'ottica di garanzia del pluralismo dell'informazione". L'impegno del Corecom che ha trovato riconoscimento anche che nella proposta di Legge regionale "Legge Quadro a sostegno del pluralismo dell'informazione e della comunicazione istituzionale" che recentemente ha ottenuto parere favorevole dalla commissione regionale "Vigilanza sul pluralismo dell'informazione". La proposta di legge contiene disposizioni a sostegno dell'editoria nel Lazio e riguarda l'organizzazione delle attività di informazione e comunicazione istituzionali ed assegna al Corecom Lazio anche una funzione di "ascolto" riguardo alle problematiche occupazionali del settore della comunicazione. Tale funzione si concretizzerà anche nella realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori del settore della comunicazione e dell'informazione. I corsi, finanziati utilizzando risorse in dotazione al Corecom, saranno svolti in collaborazione con l'Istituto di alta formazione Arturo Carlo Jemolo e saranno destinati ad aggiornare o a formare disoccupati e giovani al di sotto dei 29 anni. Si tratterà di 200 ore di lezioni frontali, senza trascurare stage o tirocini presso Tv, testate online o redazione di quotidiani.